



# GIOVANE MONTAGNA

Sezione di TORINO

VIA S. OTTAVIO N. 5 - 10124 TORINO  
(011)817.48.06

*Notiziario per i Soci*

n° 5 - Dicembre 1996

**La Giovane Montagna augura  
Buon Natale e un Felice Anno Nuovo  
ai Soci, alle loro Famiglie e a tutti gli Amici**

**Giovedì 19 dicembre - Auguri Natalizi in sede ore 19,30**

Vi invitiamo in sede all'ormai tradizionale incontro natalizio della nostra sezione, per assistere alla SANTA MESSA con inizio alle 19,45 e scambiarci gli auguri. Al termine, in atmosfera natalizia, vi sarà uno spuntino, a cui i soci presenti potranno collaborare, che concluderà gioiosamente la lieta serata.

## CALENDARIO GITE 1997

Il Calendario Gite '97, ricco di appuntamenti, darà modo a tutti, in base a capacità, allenamento ed aspirazioni, di vivere la montagna nelle sue molteplici sfaccettature, attraverso l'evolversi delle stagioni.

Le tre attività canoniche, sci-alpinismo, alpinismo ed escursionismo, saranno affiancate dallo sci in pista, da quello di fondo, dalla riconfermata MTB e dall'attività giovanile. Le uscite sci-alpinistiche, da decidersi di volta in volta, vedranno la conclusione con l'ormai collaudata quattro giorni. I pistaioli, invece, potranno cimentarsi, il 16 marzo, nella gara sociale, quest'anno in due manches.

Chiuso il capitolo sci l'attività alpinistica dominerà la stagione estiva, offrendo ascensioni in bassa, media ed alta quota, coprendo l'arco alpino dalle Marittime al Rosa. Sarà indispensabile partecipare fin dalle prime uscite visto il non indifferente impegno fisico e tecnico di salite quali il Gran Combin, la Dufour e il Monviso (cresta Est).

Un cenno a parte meritano le attività "speciali": il Rally SciAl-

pinistico che si terrà nelle Orientali, le settimane di pratica sci-alpinistica e alpinistica, e i due incontri intersezionali.

Ricordando poi che la salute di un'associazione si misura anche dall'attività personale invito tutti i soci a farsi vivi per organizzare passeggiate, sciate e scalate, anche al di fuori del calendario.

Luca Enrico

### CALENDARIO GITE 1997

=====

|           |    |   |                      |
|-----------|----|---|----------------------|
| 12 gen    | SA | Sci Alpinistica   | Cardellino D.        |
| 19 gen    |    | Sci in pista/fondo  | Briccarello/Quaranta |
| 26 gen    | SA | Sci Alpinistica   | Enrico L.            |
| 2 feb     |    | Sci in pista/fondo  | Briccarello/Quaranta |
| 9 feb     | SA | Sci Alpinistica   | Barbi M.             |
| 16 feb    |    | Sci in pista/fondo  | Briccarello/Quaranta |
| 23 feb    | SA | Sci Alpinistica   | Risatti S.           |
| 23 feb    | E  | Balzi Rossi/Giardini Hanbury - Ventimiglia<br>sezz. Moncalieri & Torino         |                      |
| 23/28 feb | SA | Settim. pratica scialpin. Catena Lagorai - Strigno<br>Comm. Centrale Alpinesimo |                      |
| 1-2 mar   | SA | 30° Rally SciAlpinistico. Monti dell'ALPAGO (Belluno)<br>sez. Venezia           |                      |
| 2 mar     |    | Sci in pista/fondo  | Briccarello/Quaranta |
| 9 mar     | SA | Sci Alpinistica   | Demaria M.           |
| 9 mar     | E  | Traversata Rapallo-Sant. N.S.Montallegro-Chiavari<br>Fornaris G.                |                      |

|           |     |   |                                   |
|-----------|-----|---|-----------------------------------|
| 16 mar    |     | Gara sociale sci in pista al Monginevro             | Commissione Gite                  |
| 23 mar    | SA  | Sci Alpinistica                                     | Barbi M./Bernardi                 |
| 23 mar    | E   | Monte Pietraborga (926 m) Trana (Val Sangone)       | Zenzocchi C.                      |
| 6 apr     | SA  | Sci Alpinistica                                     | Bernardi/Cardellino               |
| 13 apr    | E   | Oasi Zegna/Bocchetta Sessera                        | Allara C.                         |
| 20 apr    | SA  | Sci Alpinistica                                     | Bolla M.T./Bernardi               |
| 20 apr    | E   | Attività giovanile (località da definire)           |                                   |
| 25/28 apr | E   | Val di Non - Parco Naturale del Brenta (Sporminore) | Briccarello/Zenzocchi C.          |
| 1/4 mag   | SA  | Quattro giorni di sci alpinismo                     | Barbi C. / Bernardi<br>/ Rocco G. |
| 11 mag    | E   | Inters.orient./occ. Mt.Maddalena (875 m) Brescia    | sez. Verona                       |
| 11 mag    | A   | Palestra Alpinistica Monte Plu                      | Bernardi/Cardellino               |
| 18 mag    | MTB | Mountain Bike in Val Troncea                        | Antonucci G.                      |
| 18 mag    | E   | Giro dei Forti di MODANE                            | Germano/Pari                      |
| 25 mag    | A   | Cristalliera (2801 m) Cresta accademica             | Bernardi/Cardellino               |
| 1 giu     | E   | M. Bausetti (2004 m) Valcasotto (valle di Casotto)  | Zenzocchi C.                      |
| 7/8 giu   | A   | Testa di Tablasses (2851 m) rif.Questa              | Bernardi/Risatti                  |
| 15 giu    | E   | Cima di Crosa (2531 m) Oncino                       | (Valle Po)<br>Briccarello         |

|               |   |                              |
|---------------|---|------------------------------|
| 15 giu        | MTB Mountain Bike a S.Bernardo di Mares (Alpette)     | Saporito A.                  |
| 15 giu        | E Attività giovanile (località da definire)           |                              |
| 21/22 giu     | A Albaron di Savoia (3627 m) rif. des Evettes         | Rocco G./ Armando A.         |
| 29 giu        | MTB Mountain Bike ai Forti di Briançon                | Gamerro M.                   |
| 5/6 lug       | A Gran Combin/Combin de Grafeneire (4314m)            | Mochino R./Enrico M.         |
|               | Cabane de Valsorey                                    |                              |
| 12/13 lug     | E Rocciamelone (3528m) rif. Tazzetti; rif. Ca' d'Asti | sezz. Torino & Venezia       |
| 12/13 lug     | MTB Mountain Bike M. Jafferou (2785 m)                | Risatti S.                   |
| 19/20 lug     | A Punta Dufour (4637 m) rif.Gnifetti                  | Bernardi/Barbi C.            |
| Luglio/Agosto | Soggiorno Estivo al Natale Reviglio                   | sez. Torino                  |
| 24/30 ago     | A Settimana pratica alpinistica                       | Misurina                     |
|               |   | Comm. Centrale Alpinismo     |
| 7 set         | E Becca d'Aran (2952 m) Cheneil                       | Valtournenche                |
|               |   | Solera L.                    |
| 6/7 set       | A Monviso (3841 m) Cresta Est                         | Barbi C./Cardellino D.       |
| 21 set        | E Laghi Unghiasse (2468 m) Pialpetta                  | Val Grande                   |
|               |   | Montanaro I./ Castagneri MR. |
| 21 set        | MTB Mountain Bike al Moncenisio                       | Gamerro M.                   |
| 26/27/        | A+E Raduno inter. estivo: Monte Civetta               |                              |
| 28 set        |   | sez. Mestre                  |
| 5 ott         | E Cima Serpentera (2242 m) Pian d.Gorre               | Valle Pesio                  |
|               |   | sezz. Cuneo & Torino         |
| 19 ott        | T Gita di chiusura                                    | Commissione Gite             |

- 8/9 nov    Assemblea dei Delegati a Pinerolo    sez. Pinerolo
- 16 nov    E    Trav. Cortemilia/Prunetto Alta Langa Zenzocchi C.
- 23 nov    Funzione religiosa al Monte dei Cappuccini
- 5/8 dic    E    Escursionistica nelle Calanques    Cassis (FR)  
Zenzocchi C.
- 18 dic    Auguri Natalizi in sede

## ATTIVITA' PREVISTA

### Prossime Gite

**19 gennaio, 2 febbraio, 16 febbraio, 2 marzo, 16 marzo**  
**Sci in Pista . . . Sci di Fondo . . . Gara Sociale**

Come già in precedenza, anche quest'anno si è pensato di organizzare uscite per lo sci in pista, sperando di poter avere con noi, sullo stesso pullman, chi pratica lo sci da fondo e confidando di avere maggiore rispondenza dell'anno scorso.

Ricordando che queste uscite hanno uno scopo SOPRATTUTTO sociale, si desidera perciò ci sia una numerosa partecipazione con lo scopo, tra l'altro, di poter avere un pullman a nostra disposizione.

Le località saranno, in linea di massima, decise circa dieci giorni, vale a dire DUE giovedì, prima della partenza; le iscrizioni saranno gradite fino al giovedì precedente (e non oltre ...).

Poiché al momento della stampa di questa note (15 novembre) è molto difficile preventivare quali siano le stazioni sciistiche più adatte, esse saranno scelte dopo le festività di Natale pregando i partecipanti di tenersi in contatto con la Sezione per meglio stabilire i luoghi.

Le date sono: 19 gennaio 1997, 2 febbraio, 16 febbraio, 2 marzo. a chiusura di tali uscite si terrà il 16 marzo una gara di slalom gigante in due "manches" al Monginevro con inizio alle 12,00. I partecipanti sono invitati fin d'ora a darne adesione.

Proprio per poter confermare l'usufruzione del pullman, sia per le quattro uscite che per la gara, si invitano gli interessati a segnalare la propria presenza AL PIU' TARDI il giovedì sera precedente.

Sperando che il programma sia gradito, si possa svolgere con tempo favorevole, con abbondanti nevicate e una buona partecipazione di soci, buon divertimento sulla neve!!

Coordinatore.....: Ettore Briccarello                    tel. 2734822  
in sede al giovedì sera                    tel. 8174806

## "MULTIPASS" e "CONTROMARCHE" per lo sci in pista

Sono disponibili in sede, da giovedì 5 dicembre p.v., le contro-marche "MULTIPASS" a 10.000 Lit che danno diritto a sconti sugli impianti sciistici (dietro presentazione alla cassa della tessera sociale Giovane Montagna o del C.A.I.) in località piemontesi, valdostane e francesi.

Inoltre per le seguenti stazioni francesi della Maurienne:  
Val Cenis, La Norma, Val Fréjus, Valmeinier  
Valloire, Les Karellis, Le Corbier, La Toussuire  
Saint François-Longchamp

sono in vendita presso la ns. segreteria contromarche a 22.000 Lit; dovranno essere consegnate alla Cassa delle singole stazioni, senza altro pagamento, per il ritiro del giornaliero.

### *Apertura Invernale del Natale Reviglio*

dal 27 DICEMBRE 1996 al 2 GENNAIO 1997

e

dal 27 MARZO al 1 APRILE 1997 (S.Pasqua)

In questi periodi, la sezione mette a disposizione dei soci di tutte le Sezioni la casa per ferie Natale Reviglio. La zona offre ampie possibilità sportive per tutti: sci in pista, sci di fondo e gite sci-alpinistiche.

I posti disponibili per il soggiorno, nel periodo invernale, sono complessivamente 35.

Per gruppi di almeno 15 persone, è possibile soggiornare in altri periodi compresi tra gennaio e aprile. In questo caso le prenotazioni per eventuali soggiorni devono pervenire con un preavviso di 15-20 giorni prima del periodo scelto.

Si precisa, inoltre, che non essendovi soci della sezione addetti alla cucina, è indispensabile che ogni gruppo di partecipanti abbia una persona in grado di svolgere le mansioni di cucina.

E' consentito l'uso dell'attrezzatura già presente, avendo cura di servirsene non più di due persone per gruppo, onde evitare l'affollamento della cucina stessa. Nei locali del Reviglio sono disponibili prodotti alimentari non deteriorabili che potranno essere acquistati al prezzo di costo.

Le prenotazioni vanno effettuate in Sede il giovedì sera, dalle 21,00 h alle 22,30 h - tel. (011) 817.48.06, oppure telefonando a Cesare Zenzocchi telefono o fax (011) 349.79.62.

## 23 febbraio - Balzi Rossi / Giardini Hanbury (E)

Località di partenza.....: Ponte S.Ludovico (Confine Francia)

Dislivello in salita.....: 100 m

Tempo di salita.....: 4 h

Difficoltà.....: Escursionistica

*un itinerario fra grotte preistoriche, vegetazione mediterranea ed esotica, fondali trasparenti ...*

Per la sua natura particolare, ambientale, storica e preistorica, questo tratto di costa, denominato i Balzi Rossi, fa parte del Parco delle Alpi Liguri. In numerose caverne, non aperte al pubblico, sono stati rinvenuti importanti reperti del Paleolitico. Queste grotte furono abitate dai nostri lontanissimi progenitori, "l'uomo di Cromagnon", i cui reperti ne fanno uno dei più importanti giacimenti europei del Paleolitico. Furono anche ritrovati attrezzi ricavati da pietre e conchiglie risalenti al Protomusteriano; inoltre, resti di animali a clima freddo, come stambecchi, renne e di clima caldo, elefanti e ippopotami. La vegetazione tipicamente mediterranea contrasta con quella dei famosi giardini Hanbury, ricchi di circa cinquemila piante rarissime, esotiche e officinali, provenienti dall'America centrale e dall'Africa.

Riavremo, come lo scorso anno, compagni di viaggio e di escursione gli amici della sezione di Moncalieri; sarà anche la prima di altre gite, che nel corso dell'anno, faremo con amici di altre sezioni. Informazioni e iscrizioni in sede entro giovedì 13 febbraio, con il versamento della quota del biglietto ferroviario, riduzione comitiva.

Mezzo di trasporto.....: Treno

Ritrovo di partenza.....: Torino P.N. 7,30 h

Torino Lingotto 7,36 h

Rientro previsto.....: Torino Lingotto 20,33 h

Torino P.N. 20,45 h

Coordinatore di gita.....: ZENZOCCHI Cesare tel. 349.79.62

## 1/2 marzo - XXX Rally SA sui monti di Alpago (Belluno)

La carovana del Rally abbandona, per la prima volta, i monti occidentali per svolgere la sua trentesima edizione sui monti veneti, precisamente nella conca dell'Alpago, sottogruppo del Monte Cavallo a nord dell'altopiano del Cansiglio.

Organizzato dalla sezione di Venezia, il teatro di gara sarà nella Valle del Cadin, con salita alla Cima Guslon (2197 m), la base di appoggio per la preparazione teorico/tecnica è situata a Tambre

(922 m) ai margini della foresta del Cansiglio.

Lo scorso anno venne scritto su questo notiziario "L'ORDINE è VINCERE e VINCEREMO ..almeno si tenta!!!", e venne vinto il primo premio e il trofeo Giovane Montagna per la seconda volta. La tradizione dice anche, non c'è il due senza il tre. Dobbiamo quindi scendere in gara numerosi per difendere e riuscire a conquistare definitivamente il trofeo.

Si ha intenzione di organizzare il viaggio in pullman, con la partenza anticipata al venerdì mattina.

Maggiori ragguagli tecnici/logistici, a programma definito, vanno richiesti in sede (tel. 817.48.06) il giovedì sera, oppure ai coordinatori:

Cardellino Daniele tel. 817.22.12

Risatti Stefano tel. 819.36.41

## **9 marzo - Trav. Rapallo-N.S.Montallegro-Chiavari (E)**

Località di partenza.....: Rapallo

Dislivello in salita.....: 650 m

Tempo di percorrenza.....: 4-5 h

Difficoltà.....: E

Percorso escursionistico che in salita si svolge su un largo e panoramico sentiero lastricato, parallelo alla funivia, che in 1 ora e 1/2 - 2 ore porta a N.S. di Montallegro. Il santuario, iniziato nel 1559 e completato con opere successive fino alle porte bronzee di pochi decenni or sono, sorge in splendida posizione panoramica, proprio al centro si un parco proteso come un balcone sull'incanto del golfo del Tigullio sovrastante Rapallo, S.Margherita, Portofino.

I sentieri che si dipartono dal santuario, talvolta percorribili in mountain-bike, sboccano nelle vallate interne liguri (Uscio, Cica-gna) o raggiungono, con un lungo giro in cresta, il promontorio di Portofino o ancora consentono di scendere con vari percorsi a Rapallo, Zoagli, Chiavari. Per la nostra gita abbiamo scelto quest'ultimo itinerario che, fra castagni, lecci, querce, corbezzoli e più in basso ulivi, in 2-3 ore di marcia porta a Chiavari.

La gita si effettua in treno, per cui per poter accedere alla riduzione comitive, la prenotazione è vincolante e deve essere accompagnata dalla quota viaggio entro il giovedì 6 marzo.

Ritrovo.....: Torino P.Nuova in biglietteria 6,10 h

Partenza ....: Torino P.Nuova 6,25 h Arrivo: Rapallo 8,47 h  
Lingotto 6,31 h

Ritorno.....: Chiavari 17,02 h Arrivo: Torino Lingotto 19,27 h  
Torino P.Nuova 19,35 h

Coordinatore di gita.....: Forneris G. tel. 7765662

## 25:28 aprile - Val di Non e Parco naturale del Brenta

Val di Non, non è solo la mela ....., ma un piccolo grande scrigno, con angoli caratteristici e suggestivi che cercheremo di scoprire percorrendo sentieri, tra faggete con esemplari secolari e maestosi o con passeggiata notturna, in luoghi dove era possibile l'incontro con l'orso bruno del Brenta, in un'oasi di pace silvestre. Questo ed altro sarà possibile apprezzare in quattro giorni di escursionismo, seguendo il nostro

### P R O G R A M M A

Venerdì 25 aprile - Partenza in pullman di prima mattina per Brentino (178 m) nella Valle dell'Adige. Lasciato il pullman proseguiamo a piedi, su una strada selciata lungo la valle del Pissotte, sino a raggiungere dopo due ore circa il Santuario della Madonna della Corona a Spiazzi (773 m), sulle pendici del Monte Baldo. Edificio neogotico addossato alla strapiombante parete rocciosa. Per chi non vuole salire a piedi, può proseguire col pullman sino a Spiazzi. Sosta per il pranzo al sacco, nelle adiacenze del Santuario. Riprendiamo il viaggio ritornando nella valle dell'Adige e proseguiamo per Rovereto, Trento, Mezzolombardo e Sporminore. Sistemazione presso l'albergo Nannelli, a conduzione familiare, per la cena e il pernottamento, in camere da due, tre, e quattro posti letto, con servizi.

Sabato 26 aprile - Dopo colazione, trasferimento in pullman da Sporminore a Tuenno fino al Lago Tovel (1178 m), detto anche lago Rosso per l'intenso colore rosso che l'acqua assume nei mesi di luglio e settembre. Escursione attorno al lago e oltre. Pranzo al sacco.

Nel pomeriggio rientro a Tuenno e proseguimento per Cles, breve visita della cittadina e Santa Messa.

Rientro in albergo per la cena. Dopo la cena breve escursione notturna nell'ambiente del parco del Brenta, da Campodenno (534 m) a San Pangrazio (763 m) in 45 min. circa, antica chiesetta eremitaggio eretta su un sito roccioso in posizione panoramica e suggestiva. Rientro all'albergo per il pernottamento.

Domenica 27 aprile - Dopo colazione, con il pullman andiamo a Mezzacorona (219 m); risalita del "Burrone Giovanelli" su sentiero attrezzato, per facili roccette e dirupi fino alla piana sommitale del Monte di Mezzacorona (886 m), in 2,45 h circa. Pranzo al sacco; nel

pomeriggio rientro a Mezzacorona con la funivia e proseguimento in pullman fino a Sanzeno e al Santuario di San Romedio (732m), caratteristico santuario situato su un ardito scoglio calcareo nel mezzo d'una selvaggia forra, isolato e lontano dai centri abitati. Rientro a Sporminore per la cena e pernottamento.

Lunedì 28 aprile - Ultimati i preparativi per il ritorno, si parte per Andalo e Molveno (864 m), escursione alle pendici del Brenta con salita in seggiovia al Pradel (1375 m) e traversata in quota fino al rifugio Croz dell'Altissimo (1430 m) e rientro a Molveno lungo il lato opposto della valle, sotto il Croz di Selvata. Pranzo al sacco in prossimità del lago di Molveno.

Nel pomeriggio il viaggio prosegue lungo il lago, quindi S.Lorenzo in Banale, Lago di Toblino (con sosta fotografica), e riprendiamo il viaggio di ritorno lungo la valle del Sarca, Arco, lago di Loppio, Rovereto per poi proseguire in autostrada alla volta di Torino, con arrivo in serata.

Oltre al pranzo al sacco, per chi lo desidera, è prevista la possibilità di effettuare una sosta per un pasto caldo presso un ristorante.

Numero massimo di posti disponibili: 34 (trentaquattro). Agli interessati alla gita, è richiesta una prenotazione preliminare entro GIOVEDÌ 6 FEBBRAIO 1997, dietro versamento di un acconto per conferma. Mezzo di trasporto.....: pullman

Per maggiori informazioni e iscrizioni, rivolgersi:

In sede al giovedì sera.:

tel. 817.48.06

Ai coordinatori.....: Ettore BRICCARELLO

tel. 273.48.22

Cesare ZENZOCCHI

tel. 349.79.62

## **PROSSIME SERATE IN SEDE**

### **giovedì 23 gennaio - In camper su e giù per il Marocco**

Un viaggio interessante, "raccontato" con diapositive da Pier-Massimo Ponsero, in un Paese bello e vario dove non sono solo le bellezze selvagge del deserto a colpire il viaggiatore, ma anche boschi, montagne e splendide cascate.

### **giovedì 20 febbraio - Lo Yemen**

Immagini di un paese fuori dal mondo, magico e spietato, case in terra alte dieci piani, una natura aspra e selvaggia dal deserto agli "uadi", alle nebbiose montagne.

## **giovedì 20 marzo - 1940-1945 Diario di un album di famiglia**

Conversazione e diapositive di Ezio CAPELLO. Una meticolosa testimonianza delle vicende di una famiglia di "sfollati" coinvolta, durante la seconda guerra mondiale, nella Resistenza Partigiana fra le montagne della Val di Lanzo.

Tratto dal suo libro "Quel ponte sull'Unghiasse".

## **ATTIVITÀ SVOLTA**

### **6/7 luglio - Castore**

Era da tanto che non si riusciva più a fare una gita con un buon numero di partecipanti. Da notare, che la maggior parte, erano persone nuove.

Partiti tutti assieme da Torino in macchina, giungiamo a piedi al rifugio Quintino Sella. Sei "valorosi" e con il senso pratico dell'economia, decidono di sfruttare le risorse della Ferrino. Tenda, sacco a pelo prototipo e tanti termometri sparsi ovunque ci conciliano il sonno in questo meraviglioso posto a 3600 m.

Alle 4,00 sveglia, colazione, imbracatura e via a scalare questo solitamente innocuo quattromila. Sì, solitamente, visto che ha "tirato" un forte vento, ed il cielo era contornato da tante e nere nuvolette. Si parte, ed ogni cordata procede al suo passo per adeguarsi all'allenamento dei singoli partecipanti. Dopo nemmeno 3 ore di cammino, giungiamo tutti felicemente in vetta.

Una dolce e leggera pioggerellina rinfresca gli ultimi passi verso le macchine, concludendo questa felice gita alpinistica.

Stefano Risatti

### **28 luglio : 4 agosto - Settimana di Pratica alpinistica**

La partecipazione a questa settimana non è stata molto numerosa per la mancanza di capi cordata. Anche Toni Feltrin, per problemi di lavoro, è potuto stare con noi solo due giorni.

I presenti avevano tutte ottime conoscenze di roccia e si difendevano altrettanto sul ghiaccio. L'unico handicap, consiste nel non sufficiente allenamento per i nostri normali avvicinamenti. Intendo nostri, in quanto gli unici partecipanti occidentali erano il sottoscritto e due persone della sezione di Moncalieri, tutti gli altri provenivano invece dalle Alpi orientali.

Ciò ha creato qualche problema alla perfetta riuscita della settimana, anche per le non perfette condizioni atmosferiche.

Le gite, effettuate, sono state le seguenti:

1°g. :Tecnica di progressione su ghiaccio al Pré de Bar.

20g. : Tecniche di scalata su roccia e simulazione di recupero feriti in crepaccio o roccia.

30g. : Metà gruppo: ascensione con successo alla Pyramide du Taul, per i restanti, tentativo fallito al Dente del Gigante, per problemi d'elevata quota per alcuni membri.

40g. : Metà gruppo: escursione con ferrata al bivacco Borelli.

50g. : Il sottoscritto con l'unica "sopravvissuta" dal giorno precedente, escursione al rif. Monzino.

40g. e 50g. : Metà gruppo: tenta l'ascensione in due giorni all'Aiguille de Leschaux, fallita per cattivo tempo nel secondo giorno.

60g. : "Riposo" per cinque partecipanti tra cui il sottoscritto; per i rimanenti, tentativo, anche questo fallito per mancanza di ponti, al bivacco Comino.

70g. : Ascensione riuscita, per poco, al M. Bianco con pernottamento al Col du Maudit, in tenda. Partecipanti, il sottoscritto e il capocordata di Venezia.

Per gli altri, ritorno alle proprie abitazioni.

Da mettere in evidenza che i principali capicordata della nostra sezione, hanno snobbato questo corso, ... lascio a voi qualunque commento.

Stefano Risatti

## **8 settembre - Col Chabaud in MTB**

Con estrema gioia posso dire che questa ultima gita di Mountain Bike ha contato il doppio di partecipanti rispetto all'ultima, dell'anno precedente.

Il percorso si è snodato tra il lago Nero, il Col Chabaud, e Bousson. Non si hanno avuti grossi problemi ad affrontarlo, specialmente per via della breve salita (anche se per qualcuno è risultata impegnativa). Si è anche avuto uno stupendo tracciato sui prati, ed un'ottima e lunga discesa.

Si spera che a fine dell'anno prossimo, si sia riuscito a raddoppiare ulteriormente il numero di partecipanti.

Stefano Risatti

## **8 settembre - Monte Chaberton**

Dopo un mese d'agosto piuttosto piovoso finalmente domenica 8 settembre i 13 partecipanti alla gita allo Chaberton hanno potuto godere di una giornata completamente soleggiata. Lasciate le automobili appena dopo il confine del Montgenève, attraverso una stupenda pineta abbiamo raggiunto la base dello Chaberton ed iniziato la salita verso il colle. Alcuni motociclisti provenienti dalla strada militare disturbano non poco con rumori e odori sgradevoli. Superiamo al-

cune postazioni fortificate e ci avviciniamo alla cima. L'ultima parte del percorso coincide con la strada militare che con vari tornanti si inoltra tra i resti dei reticolati e degli sbarramenti posti a impedire un eventuale assalto da parte francese. Calpestando un po' di neve e superando alla nostra sinistra i baraccamenti logistici raggiungiamo lo spalto del forte. Il panorama è stupendo: si distingue molto bene il forte dell'Infernet, meta di una gita di tre anni fa, da dove vennero regolati i tiri dei mortai che da Poët-Morand distrussero il forte tra il 21 e il 24 giugno 1940. Alle nostre spalle, sotto lo spalto, possiamo vedere quel che rimane delle otto torri colpite dai proiettili francesi e smantellate nel 1957.

Sempre accompagnati dal sole scendiamo alle automobili per far ritorno a Torino.

Giorgio M. Robatto

## **14/15 settembre - Raduno estivo a Borca di Cadore**

La proposta era veramente allettante: trovarsi tutti assieme, per il raduno intersezionale, a Borca di Cadore, vale a dire a pochi chilometri da Cortina, nel cuore delle Dolomiti, sotto le vette dell'Antelao e del Pelmo. Tanto allettante che i partecipanti della sezione di Torino hanno deciso di partire già al venerdì per conoscere meglio quei luoghi.

Ed appunto la sera del 13 settembre ci siamo ritrovati nel Centro Pio X<sup>o</sup>, grandioso edificio del secolo scorso nato come "Grand Hotel", situato tra Borca e S.Vito di Cadore. All'arrivo siamo stati accolti dagli ultimi raggi di sole (nonostante i temporali incontrati lungo il percorso) e dalla calorosa accoglienza degli amici della sez. di Venezia. La cena si è svolta in allegria, con tanti amici ritrovati per l'occasione.

Il sabato 14, alla mattina, una sgradevole sorpresa: i monti a Nord di Cortina, meta della nostra escursione, sono offuscati da nebbie che paiono essere foriere di neve. Partiamo ugualmente e fortunatamente siamo premiati: il maltempo della notte sta scemando, cosicché dal parcheggio di Som Ponses per sentiero nel bosco raggiungiamo Rà Stua (1668 m), non senza aver ceduto il passo ad un numeroso gregge di pecore in discesa dai pascoli più alti. Di qui il percorso è proseguito lungo una carrareccia, attraverso i pascoli di Campocroce (1758 m), poi per rado bosco ed alcuni tornanti salendo a varcare il confine fra le provincie di Belluno e Bolzano. Abbiamo così toccato i casolari di Fodara Vedla (1927 m), in ambiente di alta quota. Continuando un po' per strada un po' per sentiero raggiungiamo il Rif. Sennes (2172 m). Mentre alcuni scendono per la Val Salata al percorso iniziale altri fanno la traversata al Rif. Biella a 2374 m e di qui per i laghi di Remeda Rossa fanno ritorno al parcheggio di

partenza.

Ci ritroviamo al Centro Pio X<sup>o</sup> mentre fervono i preparativi per l'Antelao: la tappa prevede la salita al Rif. Scotter, accessibile anche in auto, e l'indomani il raggiungimento della vetta a 3264 m.

Il resto dei partecipanti è rimasto al "Pio X<sup>o</sup>" di Borca dove alle 19 ha potuto presenziare alla Santa Messa e, dopo cena, alla proiezione di un filmato sulla Val Boite, cioè la valle nella quale stiamo soggiornando, e che ne ha ulteriormente evidenziato le caratteristiche e le bellezze.

Domenica 15, dopo la colazione, siamo partiti: passando per S.Vito di Cadore siamo giunti al Rif. Scotter e ci siamo divisi; alcuni sono saliti alla Forcella Piccola, cioè sull'itinerario per l'Antelao, altri si sono diretti alla Forcella Grande. Lungo quest'ultimo itinerario si è toccato il Rif. S.Marco, graziosa costruzione fra le ultime conifere del bosco. poi il cammino si è fatto più ripido salendo un canalone fra detriti franosi e ghiaioni. Giunti alla Forcella Grande (2255 m) lo spettacolo si è fatto ancor più grandioso: accanto il Sorapiss e la Croda Marcora, sovrastante al colle la Torre Trieste, una vetta storica nello sviluppo dell'alpinismo dolomitico, e lontano, oltre la Val d'Ansiei il gruppo delle Cime di Lavaredo, Croda dei Toni e Popera.

Era con noi Piero Lanza, nostro Presidente Centrale, ed assieme ci siamo uniti in un momento di preghiera, lodando le meraviglie delle vette che ci circondavano e dedicando un pensiero a chi non era con noi in quel luogo di pace.

Siamo quindi scesi, dapprima con attenzione poi su tracce più comode, per l'itinerario di salita fino alle auto.

Raggiunto il Centro Pio X<sup>o</sup>, un lungo momento per il rinfresco ed i saluti, ed alle 16,30 il commiato con l'intenzione di ritrovarsi tutti ancora riuniti in simili festose occasioni.

Un vivo grazie alla sezione di Venezia per la meravigliosa organizzazione.

Ettore Briccarello

## **20 ottobre - Gita di Chiusura ad Asti**

Sul pullman della Ditta Canuto, 44 soci della Giovane Montagna, compresi il Presidente e Don Piero Giacobbo, si avviano, aiutati da una colta Guida, alla scoperta di alcune opere d'arte di Asti e dintorni.

Questo è infatti il programma, per il 1996, della gita di chiusura dell'attività della Giovane Montagna.

La prima tappa di questa escursione è la chiesa in Viatosto posta su una collina a circa 4 km dal centro di Asti. Ci troviamo di fronte ad una costruzione gotica innestata su strutture romaniche

proprie del Monferrato caratterizzato dall'alternanza del mattone e dell'arenaria.

Due particolari hanno attratto la nostra attenzione: la Madonna delle ciliegie all'interno della chiesa e, all'esterno, la lunetta in cui è raffigurata la Vergine con il grano e l'uva simboli della ruralità. Dal piazzale godiamo di una vista meravigliosa sulla catena dei monti già carichi di neve.

La tappa successiva è l'Arazzeria Scassa di fama internazionale. Abituati a vedere arazzi con raffigurazioni di scene agresti, mitologiche, guerresche, rimaniamo un po' stupiti a scoprire che gli arazzi odierni seguono la pittura moderna. Abbiamo così arazzi che riprendono quadri di grandi pittori moderni come ad esempio Guttuso. La lavorazione è sempre quella del tempo antico, le cui basi sono la trama e l'ordito, la pazienza e la bravura delle lavoranti. Possiamo però essere orgogliosi che gli arazzi del Senato e della nave Leonardo da Vinci siano usciti da questa arazzeria.

Rientriamo in Asti e ci fermiamo alla Rotonda del Santo Sepolcro detta anche San Pietro in Consavia. Veniamo a sapere che questa chiesa era fuori le mura di Asti, situata sulla via francigena; vi erano quindi, oltre alla chiesa, l'ospizio per i pellegrini, l'ospedale, il deambulatorio riservato ai frati. Al centro della Rotonda un fonte battesimale del 1500. Accostata alla Rotonda vi è l'Aula quadrata costruita tra il 1446 e 1467, le cui finestre sono ornate di splendide terrecotte. Attualmente tanto la Rotonda che l'Aula quadrata ospitano concerti e mostre. La mostra di scultura ultramoderna ospitata oggi, non è stata molto apprezzata dai soci della Giovane Montagna.

Ultima sosta in Asti è la Cattedrale, bell'esempio di gotico piemontese. Un po' velocemente ci soffermiamo dinnanzi alle tele di Gandolfino d'Asti, e nel bellissimo coro di cui ammiriamo gli intarsi e le sculture. Dopo la visita della Cattedrale la nostra accompagnatrice ci lascia, ed il pullman ci porta all'Agriturismo "La Viranda" dove ci attende un lauto pranzo.

Siamo a San Marzano Oliveto nella cui parrocchia, al pomeriggio, Don Piero celebra la messa festiva.

Verso le 18 risaliamo sul pullman per il rientro a Torino e, gradita sorpresa, un forte profumo di mele si diffonde. Tutti o quasi i partecipanti hanno acquistato le mele prodotte in San Marzano, paese che ha il coraggio di gareggiare con Cavour che in fatto di mele non è secondo a nessuno.

Tina Bonfante

## **6 ottobre - Rocca la Meja**

Si doveva scalare Rocca La Meja in Val Grana, partendo dal

Colle di Valcavera, luogo di appuntamento con Ugo che saliva da Demonte ( val Maira ). Invece una tormenta di neve e nebbia ci ha respinto pochi km dopo il Santuario di Castelagnone.

Qualcuno dei 26 partecipanti ha potuto frettolosamente visitare la Chiesa e poi tutti hanno raggiunto la piccola frazione di Campomolino chiamata il Colletto. Qui i Cardellino ci hanno offerto una ricca polenta e asciugati con il calore di una stufa a fuoco continuo. Nel pomeriggio visitando i locali occupati dal Museo del tempo che fu molti di noi hanno appreso che tutti i lustrascarpe di Torino Porta Nuova provenivano dal Colletto ed hanno immortalato gli arnesi del mestiere nel Museo.

Un plauso ed un grazie ad Olga Cardellino che è l'animatrice e la collezionista di questo bel Museo!

Maria Teresa Morello

## **10 novembre - A spasso in Valle Angrogna**

Pieno successo credo che abbia ottenuto la gita escursionistica nella valle dell'Angrogna, affluente del Pellice, anche se nuvole e nebbia non ci hanno permesso di ammirare cielo e panorama, né godere il tepore del sole, che la variazione di percorso prometterà. Invece di bellezze distanti, abbiamo goduto quelle vicine, non meno interessanti, che ci hanno riempito occhi e cuore di serenità.

All'inizio del cammino ci siamo fermati incantati nella borgata "Chiot", formata da alcune baite, ristrutturata nel rispetto dell'architettura montana, ammirabile soprattutto nel vecchio forno, che ha attirato gli sguardi di tutti i partecipanti e in modo particolare dei fotografi.

Dopo una salita di circa due ore e mezza e un abbondante spuntino, consumato al riparo di alcune baite e rallegrato da assaggi di ottime torte casalinghe, ci siamo riscaldati il cuore davanti alla "Casa della pace", solida e invitante costruzione, voluta nel 1946 dalla comunità valdese di Angrogna, come segno e strumento di amore universale.

Nella discesa tra boschi di faggi abbiamo ancora visitato il "Collegio dei barba", costituito da due o tre baite, che servivano da seminario dei predicatori valdesi del '500, quando la persecuzione li spinse sui monti a cercare rifugio. Sul registro dei visitatori abbiamo lasciato un pensiero di pace, a nome della Giovane Montagna.

La gita è terminata nel primo pomeriggio, perché la pioggia ci spingeva alle autovetture, e la comitiva, formata da una trentina di persone sorridenti e gioviali, si è sciolta tra festosi arrivederci.

Grazie a tutti, a cominciare dal Padreterno!

Maddalena Viano Gianasso

# SERATE IN SEDE

## **giovedì 19 settembre - Lezione di Petrografia**

L'amico Gualtiero Accornero ci ha illustrato con termini scientifici come si formano le rocce sedimentarie, quali sono i motivi che ne generano la formazione, quali sviluppi hanno e quali conseguenze ne rendono palese la struttura.

Una serata veramente interessante, che ci ha guidati nel tempo a capire perché ora vediamo certe formazioni di masse rocciose e non altre. Con eloquenti diapositive ci ha dimostrato come hanno fatto le acque a modellare la crosta terrestre, dai ghiacciai ai ruscelli ai fiumi fino ai letti degli antichi mari.

E' stato inoltre lo spunto per parlare degli antichi animali che vivevano sulla terra, e che ora si chiamano fossili, che fanno parte dei "sedimenti" di queste rocce. Animali soprattutto dei mari, ma anche i resti più o meno recenti di altre specie, come i dinosauri o gli orsi delle caverne.

Un viaggio all'indietro nel tempo, che ci permette di vedere con occhi più attenti il mondo che ci circonda: un vivo grazie per una serata scientificamente bella.

Ettore Briccarello

## **giovedì 17 ottobre - I racconti del GuardaParco**

E' stata un'interessante serata, a compendio del libro già noto e per citarne gli sviluppi che ha avuto.

Con diapositive, una parte delle quali in bianco e nero proprio per allacciarsi ai tempi narrati, ci ha documentato quale era, e quale ancora è, la vita di questi "custodi della montagna": una vita di silenzi e di solitudini, di osservazioni ma anche di impotenza, proprio per dover permettere il corso degli eventi naturali.

Una narrazione che ci ha ancora di più lasciato contemplare le bellezze della natura ma anche fatto riflettere su come debba essere tenuta libera e rispettata affinché tutti possono goderne le bellezze.

Ettore Briccarello

# VITA SEZIONALE

## UN ANNO DI ATTIVITÀ

Il consuntivo delle attività della sezione complessivamente si può considerare buono, sia come partecipazione alle varie gite proposte dal calendario, sia come collaborazione nelle necessità della sezione. Affiancare ai giovani coordinatori un socio più esperto e trainante, in alcune attività, ha sicuramente influito positivamente all'ottimistico bilancio.

SCI-ALPINISMO. L'innevamento dell'inverno scorso particolarmente abbondante, dopo anni di magra, ha permesso di effettuare quasi tutte le uscite in calendario (sette su nove), con una media di quindici partecipanti per gita. Quattro di queste uscite sono state effettuate con la collaborazione del socio/guida Claudio Bernardi, come aiuto per i meno provetti.

Un momento particolarmente sentito dello sci alpinismo è stata la partecipazione al Rally. La sezione ha partecipato con quattro squadre di cui una femminile; la vittoria del primo premio e la riconquista del trofeo Giovane Montagna è una buona base per dare stimolo ed entusiasmo per la partecipazione al trentesimo Rally, che si svolgerà nel Veneto.

SCI IN PISTA E FONDO. Lo sci è un'attività che ha sempre un buon numero di partecipanti. Quest'anno si sono uniti anche quelli che praticano lo sci di fondo. A chiusura della stagione si è effettuate una simpatica gara sociale di discesa, al Palit (Val Chiusella) a cui ha partecipato, con alcuni concorrenti, anche la sezione di Ivrea.

ALPINISMO. Tra una goccia e l'altra di questa estate piovosa, si sono effettuate tutte le gite a calendario. Anche a questa attività ha collaborato il socio/guida Claudio Bernardi, come aiuto ai partecipanti meno esperti. Dodici è stata la media dei presenti alle gite. Alla settimana di pratica alpinistica, organizzata dalla Commissione Centrale di Alpinismo e svoltasi a Entrèves, ha partecipato un solo nostro socio.

ESCURSIONISMO. Attività che non presenta problemi di partecipazione, la difficoltà sta nella ricerca di nuove mete. Tutte le gite, tranne una in cui è stata cambiata meta per innevamento, sono state effettuate con una media di venti partecipanti. Ben riuscite le gite in collaborazione con altre sezioni (Moncalieri, Modena, Venezia), che hanno permesso di rafforzare ancor più l'amicizia tra di noi.

MOUNTAIN BIKE. Attività che si sta piano piano affermando, anche co-

me gruppo, grazie all'entusiasmo del giovane vice presidente. Due uscite, su tre proposte, hanno avuto un discreto numero di partecipanti.

BIVACCHI. Le condizioni dei nostri bivacchi "si spera" siano buone. Il maltempo e altri impegni quest'anno non hanno permesso di effettuare le solite gite di controllo e manutenzione.

Casa per ferie NATALE REVIGLIO. Buona la frequenza dei soci, durante i mesi di apertura. Si è provveduto al rifacimento completo del tetto in lose, anche per la parte che originariamente era in lamiera. Nelle camere sono stati cambiati tutti i materassi, sostituiti con nuovi di materiale ignifugo. Il tutto ha richiesto, per la sezione, un grosso impegno finanziario superato brillantemente dal nostro tesoriere, con la sua lungimiranza degli anni passati. Il gruppo ormai consolidato di soci volontari, addetti alla manutenzione della casa, ha dato un'ennesima prova di efficienza e impegno nei vari lavori più o meno piacevoli.

Le SERATE CULTURALI E FOTOGRAFICHE in sede, dedicate a vari argomenti di interesse generale, non sempre hanno avuto una presenza adeguata di soci e simpatizzanti.

Oltre alle attività illustrate, qualcosa di quasi nuovo è stato fatto: abbiamo organizzato una gita, purtroppo disturbata dal maltempo, con giovani famiglie con figli per cercare di riavvicinare quei soci che per impegni familiari non possono frequentare. La presenza è stata più che confortante: con il nuovo anno questi incontri saranno sicuramente ripetuti.

Il Presidente

## FOTOGRAFIE CERCASI !

Per aggiornare l'archivio fotografico della sezione, invitiamo tutti i soci appassionati di fotografia che hanno fotografie, video-registrazioni effettuate, recentemente o negli anni passati, in occasione di gite, manifestazioni sociali, incontri intersezionali, ecc. ad inviarcene copia o meglio ancora portarle in sede. La documentazione dovrà essere completa di date, località e persone riprese.

Per informazioni in merito, rivolgersi in sede a Cesare Zenzocchi (tel. 011 - 349.79.62).

## CONSIGLI SEZIONALI

Nelle ultime riunioni di consiglio, si è fatto il punto su argomenti di ordinaria amministrazione, quali l'attività sezionale, con conferme di quanto iniziato nel '96, e i lavori del Reviglio, cioè la normale manutenzione e il completamento della posa in opera delle lose sul tetto, ecc..

Essendoci soci interessati, che verranno contattati, si decide di organizzare alcune lezioni di alpinismo elementare.

Per l'attività sociale è stato esaminato e approvato il nuovo calendario gite per il 1997.

## QUOTE SOCIALI 1997

L'Assemblea dei Soci del 5 dicembre 1996 ha approvato l'aumento delle quote sociali dovuto all'integrazione in esse di una polizza assicurativa contro gli infortuni che possono verificarsi nelle varie attività sociali programmate. La sua applicazione è stata approvata e resa obbligatoria per tutti i soci dall'Assemblea dei Delegati del 23-24 novembre u.s. a Venezia.

Pertanto le quote sociali per il 1997 sono così modificate:

Soci Ordinari:.....30.000 Lit

Soci Aggregati:...15.000 Lit

Sarà possibile effettuare il pagamento delle quote sociali 1997 in sede da giovedì 19 dicembre p.v.

Si invitano i Soci ad essere solleciti e presenti al versamento mediante una visita in sede (ogni giovedì sera dalle 21,00 h alle 23,00 h) o, se proprio non è possibile venire, mediante il seguente Conto Corrente Postale:

n°13397104

GIOVANE MONTAGNA SEZIONE TORINO

VIA S. OTTAVIO 5 10124 TORINO

Si ricorda che il versamento della quota deve essere effettuato entro la fine di MARZO p.v., come da regolamento interno sezionale.

## **Lutti:**

Al socio Luigi Gianotti le più sentite condoglianze per la perdita della Mamma.

E' mancata la moglie del socio Manfredò Zorio: gli siamo tutti vicino con le nostre preghiere.

# Fiocco Rosa

Vive felicitazioni a Francesca e Piergiorgio Rosso  
per la nascita di Costanza.

## BIBLIOTECA

AA.VV.: "Arrampicare a Traversella". La nuova guida della celebre palestra della Valchiusella compendia tutte le vie aperte fino al 1995. Questo sito di arrampicata, posto in un ambiente assai suggestivo, ha visto un incredibile proliferare di vie nuove, tutte a spit, prevalentemente di difficoltà medio-bassa.

Joe Simpson: "Questo gioco di fantasmi". L'incredibile vita spericolata dell'autore de "La morte sospesa", sempre uscito indenne da ogni avventura, sempre in bilico tra la vita e la morte.

Pat Ament: "Royal Robbins - Il maestro dell'arrampicata americana". Il libro, che tratta della vita di Royal Robbins, è scritto da uno dei "discepoli" del celebre arrampicatore americano, Pat Ament. Talvolta un po' prolisso (molte date ed elenchi di ascensioni), risulta tuttavia ricco di aneddoti sia sulla vita "vagabonda" di Robbins e compagni che sulle innovative tecniche di arrampicata libera ed artificiale. Piacevolissimo il racconto finale "Tis-Sack" tradotto in italiano dall'alpinista torinese G.P. Motti.

Ezio Capello: "I racconti del guardaparco". Aneddoti sulla vita quotidiana dei guardaparco del Parco del Gran Paradiso e degli animali che lo popolano.

Associazione Grande Nord: "ZEMLYA, FRANTSJA, JOSIFA". Sulla rotta della "Stella Polare" alla riscoperta della Terra di Francesco Giuseppe. Un gruppo di torinesi a poco meno di un secolo dalla spedizione polare del Principe Amedeo di Savoia raggiunge le isole della terra di Francesco Giuseppe e ritrova le testimonianze del lungo soggiorno artico di quell'impresa.

## Una nuova proposta per le vacanze estive: Itinerario ciclo/alpinistico in KYRGYZSTAN

Quello che si vuole proporre è un viaggio in Asia in Mountain Bike per il prossimo mese di agosto.

L'itinerario, da percorrere in bicicletta, con soste per escursioni (uno o al massimo due giorni) a cavallo e a piedi, si snoda tra le montagne della catena del Tien Shan (Montagne Celesti), al confine tra Kirgizstan e la regione più occidentale della Cina (Xinjiang Uyghur).

La scelta è dovuta all'interesse per la natura e la cultura dei luoghi:

- il paesaggio è quello delle vaste steppe, con vegetazione boschiva scarsa o nulla, tipico delle alte montagne (oltre 5000 m), e dei grandi laghi di alta quota, circondati d'estate da numerosi villaggi di pastori, costruiti con tende di feltro.

- il Kirgizstan, piccola repubblica montana popolata principalmente da kirghisi (popolazione di ceppo turco) e russi, e da numerose altre minoranze, offre tuttora al visitatore la possibilità di incontrare stili di vita seminomadi, tipici dell'Asia centrale, caratterizzati dall'allevamento di cavalli e di ovini.

Un altro elemento di attrazione è la possibilità di incontro con la gente, la quale non ha ancora avuto modo di assuefarsi al turismo di massa, ed è aperta a chi abbia sincero interesse e curiosità per loro usi e costumi.

La componente ciclistica consiste nel percorso da svolgere senza sforzi sproporzionati, pur trattandosi di un itinerario impegnativo. La situazione delle strade è paragonabile a quella della strada del colle dell'Assietta, in Piemonte: asfalto occasionale, pista sterrata.

La quota media si aggira intorno ai 3500 m. L'itinerario comprende una delle più importanti vie di comunicazione tra le città principali e la Cina, alcune strade di comunicazione interna che scavalcano colli, piste montane battute dai pastori.

Dato l'impegno fisico e la relativa brevità della permanenza (25-30 giorni), intendiamo avere al seguito una vettura e un'équipe logistica (interprete, cuoco). Questo ci permetterà di non viaggiare sempre a pieno carico, di lasciare al gruppo logistico l'incombenza di fare acquisti alimentari e quindi di apprezzare con più tranquillità il paesaggio. Sono in corso contatti con guide e conoscenze locali, per definire le modalità di tale appoggio.

L'itinerario scelto comprende una prima parte relativamente nota: si tratta della via principale che attraversa il paese da nord a

sud, e costituisce l'arteria di traffico commerciale per la Cina. Nella seconda parte, invece, esso si snoda nella zona centro-meridionale del paese, addentrandosi nella valle del fiume Naryn e percorrendo piste che permettono di giungere sulle rive del grande lago Issyk Kol.

Nella sua prima fase, dunque, il percorso permette di familiarizzarsi con l'ambiente e di acclimatarsi. Nella seconda, l'aspetto esplorativo è in primo piano: per quanto ne sappiamo, nessuno ha ancora percorso in bicicletta questo itinerario.

Le tappe hanno una lunghezza media di 60 km al giorno, intervallate ogni tre quattro giorni, da uno o due di riposo.

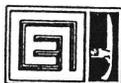
La parte più impegnativa del percorso è quella centrale, in quanto si percorreranno strade sterrate intorno a quattromila metri di quota.

*Chilometri previsti:* 1200.

*Commenti generali:* Un itinerario del genere è condizionato alle consuete situazioni aleatorie del viaggiare in bicicletta, e anche alle circostanze tipiche del posto: la circolazione è libera, ma possono presentarsi opportunità favorevoli (p. es. essere ospitati presso pastori) o sfavorevoli (chiusura di strade, maltempo). Ciò significa che l'itinerario è di per sé un'esplorazione, anche quando percorre vie note. Per buona parte, il viaggio, è fondato sull'esperienza personale di uno degli organizzatori, che nel corso di ben tre viaggi precedenti, ha avuto modo di percorrere quasi tutto l'itinerario, anche se con altri mezzi (auto, cavallo, trekking). Il costo del viaggio non dovrebbe superare i 3.500.000 Lit a testa.

Per chi è interessato o per ulteriori informazioni, si prega di contattare urgentemente, per via di eventuali sponsorizzazioni, i seguenti nominativi:

Risatti Stefano            Tel.8193641  
Pier Giorgio Borbone Tel. 6610992



**GIOVANE MONTAGNA**

Sezione di TORINO 10124 - Via S. Ottavio, 5  
(011) 817.48.06

**stampe**

02590023701995120700  
ROCCO GIOVIO  
Via Baratta, 23  
10040 VILLAR DORA TO